

VERBALE DEL 25 OTTOBRE 2016

L'anno 2016, il giorno 25 del mese di Ottobre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione, in seduta di prosecuzione, del Presidente Tomaselli prot. n° 1693508 del 29 Settembre 2016, per discutere gli argomenti allegati di cui agli O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente A. Tomaselli**, il quale alle ore **09,50** dispone l'appello.

E'assistito dal **Segretario Esp. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Geraci**.

Redige il verbale l'**Istrutt. Amm.vo Sig. Salvatore Mattaliano**.

All'appello risultano presenti i seguenti consiglieri: Cangelosi, Cardella, La Valle, Sala, Savoca, Scarlata e Terzo. Risultano assenti i consiglieri: Colletti, Di Fazio, Duminuco, Giocaliero, Greco, Guaresi, Inzerillo e Marchese.

Il **Presidente**, verificata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed elenca delle comunicazioni pervenute in presidenza.

- ° Nota pervenuta dall'Area della Cittadinanza Sociale, avente per oggetto: Invito all'incontro del 07.11.2016;
- ° Invito pervenuto dalle Poste Italiane all'evento P.A.I.N.T, per Giovedì 27 Ottobre 2016 alle ore 12,30 presso l'Ufficio Postale in V.le G di Vittorio;
- ° Nota pervenuta dall'Area Tecnica di Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture, avente per oggetto: Dissesto del marciapiede in Via Padre Kolbe ai civici 67, 20, 14.
- ° Nota pervenuta dalla Rap, avente per oggetto: Richiesta rimozione ingombranti – Via F. Sciacca. Nota vs.1283352 del 12.08.16 e ns ag 26219 del 18.08.16.

Alle ore 09,55 entra il consigliere Colletti.

Il Presidente sempre nell'ambito delle comunicazioni ricorda dell'impegno che il Consiglio ha preso con la Rap riguardo il diserbo e cioè una programmazione con l'indicazione dei luoghi dove intervenire presentati in ordine di priorità da proporre all'Azienda. Il Presidente prende atto che ieri non se ne potuto discutere ed oggi il Consiglio è semi vuoto, invita comunque, vista l'urgenza, i consiglieri presenti in Aula a lavorare sull'argomento. Detto questo, il presidente entra nel merito della scheda elaborativa da presentare alla Rap, quindi, spiega e rappresenta il grafico e da mandato agli uffici di darne una copia ad ognuno dei consiglieri, per poi parlarne venerdì in conferenza dei capi gruppo. Su questo argomento il presidente invita i consiglieri a prendere parola.

Alle ore 10,10 entra il consigliere Duminuco.

Interviene il consigliere **Colletti**, sul piano ha grandi perplessità e a riguardo vorrebbe conoscere anche l'opinione del suo capo gruppo. Prende l'esempio di alcune vie che sono state segnalate da più consiglieri e



dove la Rap, ancora oggi non è intervenuta, allora si chiede, “ a cosa può servire approvare questo piano. Anziché approvare un piano inutile perché non andare a sollecitare tutte quelle note inevase?”

Il consigliere **Duminuco**, non condivide il piano e sostiene che questa è la solita buffonata per mettere a tacere le numerose segnalazioni e note prodotte dai consiglieri. Sottolinea che il ruolo del consigliere è quello di segnalare la problematica, poi deve essere il tecnico della Rap a stabilire la priorità dell'intervento. In questi anni si sono prodotte tante note e non tutte sono state espletate. Propone di iniziare da quelle note ancora non espletate. Invita la presidenza a prendere posizione e a schierarsi a favore del Consiglio.

Interviene il consigliere **Scarlata**, che si trova in parte d'accordo sull'approvazione del piano, spiegando, che è pur vero che la Rap ha tante note da espletare e quindi il disservizio ha il sopravvento per una totale inefficienza, ma è pur vero che oggi l'Azienda sta chiedendo di metterla alla prova attraverso la segnalazione di alcune vie a cui dare la priorità, quindi, considerando questa una opportunità per portare avanti almeno ad alcune criticità del territorio, in questa fase si sente di dare fiducia al Dirigente Serraino e al Presidente Dolce, quindi, dichiarandosi favorevole all'approvazione del piano, consiglia ai colleghi contrari di fare un'attenta riflessione. Per ultimo, chiede quale procedimento si adotterà per votare il piano.

Il consigliere **La Valle**, non condivide la presentazione di una programmazione e si schiera tra quelli non favorevoli, giudica il piano l'ennesima presa in giro, in quanto, tutto quello che è stato prodotto finì ad oggi dal Consiglio diventerebbe carta straccia. Bisognerebbe, invece, pubblicizzare l'inefficienza dell'Azienda che non riesce a fare né l'ordinario, né lo straordinario perdendo solo tempo.

Anche il consigliere **Terzo** non è d'accordo, sostenendo che il piano è solo una perdita di tempo e non cambierebbe le cose, “ niente facevano prima e niente faranno dopo”, basterebbe solo essere più presenti nel territorio, come avveniva in passato.

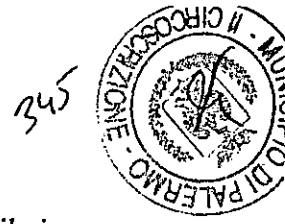
Alle ore 10,40 esce il consigliere La Valle ed entra il vice presidente Inzerillo.

Il consigliere **Cangelosi**, concorda con l'approvazione del piano ed è propenso a stilare un elenco di vie da consegnare all'Azienda Rap.

Prende la parola il vice presidente **Inzerillo**, l'input che si vuole dare oggi al Consiglio e quello di dimenticare le vecchie maniere, spesso ci curiamo solo del nostro orticello e questo non va bene, bisogna aprirsi mentalmente essere più maturi, solo votando il piano e con una programmazione possiamo mettere alla prova l'Azienda e in questo modo diventare uno strumento di controllo.

Alle ore 10,55 esce il consigliere Duminuco.

Prende la parola il presidente **Tomaselli** e rispetto a quanto si è detto vorrebbe capire dal consigliere Duminuco, e gli dispiace che sia uscito, del perché il PD non era presente alla riunione fatta alla Rap per capire se è stato un gesto politico oppure no. Al consigliere Scarlata risponde che il Consiglio voterà l'approvazione del piano attraverso un atto deliberativo che sarà successivo all'esito della riunione di venerdì dei capi gruppo. Intanto, sulla situazione di degrado la Rap ha preso consapevolezza della quasi



totale assenza di spazzamento e diserbo. Anticipa, che il presidente della Rap ha ammesso che il piano per ambiti è stato fallimentare e ad oggi la situazione è difficile. Ricorda, che nella precedente riunione i vertici dell'Azienda hanno confermato che a Novembre sarà pronto il piano per itinerari che darà la possibilità di capire quando la Rap interverrà sulla singola via e con quale frequenza. Ci sarà un calendario d'intervento e quindi se si userà il meccanizzato, il cittadino non dovrà posteggiare. Mentre per quanto riguarda il diserbo bisogna fare una distinzione rispetto al piano marciapiede e di strade. Il presidente Tomaselli ammette che non viviamo nel paese dei balocchi, la città è grande e le esigenze sono tante e diverse ma la Rap assicura che ci sono già operatori pronti per intervenire. Oggi, malgrado non ci sia la totale presenza in aula di tutti i consiglieri, e di questo se ne dispiace, si dichiara favorevole a redigere un piano che sia frutto di una valutazione complessiva che sarà poi ratificato dai tecnici della Rap.

Alle ore 11,40 il Presidente Tomaselli dichiara chiusa la seduta.

IL Segretario

(L'Esp. Amm.vo A. Maria Geraci)

Il Presidente

(Dott. A. Tomaselli)